



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 9

del Consiglio comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** approvazione verbale della seduta del 04/01/2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Cecco Christian - Consigliere Comunale
4. Cecco Denis - Consigliere Comunale
5. Cemin Mariuccia - Consigliere Comunale
6. Corona Andrea - Consigliere Comunale
7. Corona Clelia - Consigliere Comunale
8. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
9. Loss Renato - Consigliere Comunale
10. Loss Walter - Consigliere Comunale
11. Perotto Gaspare - Consigliere Comunale
12. Rattin Giulia - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Zortea Alberto - Consigliere Comunale
15. Zurlo Nicola - Consigliere Comunale

| Assenti |          |
|---------|----------|
| giust.  | ingiust. |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
| X       |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 04/01/2018, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

**VISTO** il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

**PRESENTI** e votanti per alzata di mano n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli 12 , contrari 0 e astenuti 1 (Cecco C. ) ;

### **d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 04/01/2018;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **03/04/2018** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **13/04/2018**.

Canal San Bovo, lì 03/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **13 aprile 2018** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **29.03.2018** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

**approvazione verbale della seduta del 04/01/2018.**

|                                                            |
|------------------------------------------------------------|
| <b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i></b> |
|------------------------------------------------------------|

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 29/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to ( Lino Sperandio)*



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale del Consiglio Comunale di data 04/01/2018

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno giovedì 04 gennaio 2018, ad ore 18.00 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione;

Sono presenti i seguenti :

### CONSIGLIERI:

|                      |            |                    |
|----------------------|------------|--------------------|
| 1. RATTIN ALBERT     | [PRESENTE] | PRESIDENTE         |
| 2. CORONA CLELIA     | [PRESENTE] |                    |
| 3. FRUET MARIAPIERA  | [PRESENTE] |                    |
| 4. CEMIN MARIUCCIA   | [PRESENTE] | entra ad ore 18,10 |
| 5. ANDREA CORONA     | [PRESENTE] |                    |
| 6. RATTIN GIULIA     | [PRESENTE] |                    |
| 7. PEROTTO GASPARE   | [PRESENTE] |                    |
| 8. ZURLO NICOLA      | [PRESENTE] |                    |
| 9. ZORTEA ALBERTO    | [PRESENTE] |                    |
| 10. LOSS RENATO      | [PRESENTE] |                    |
| 11. LOSS WALTER      | [PRESENTE] |                    |
| 12. STEFANI GIUSEPPE | [PRESENTE] |                    |
| 13. VENZO ZAIRA      | [PRESENTE] |                    |

Assenti giustificati:, ANGERER ENNIO CECCO DENIS

E.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 12 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 18.00 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Giuseppe Stefani e Corona Andrea.

|                                                    |
|----------------------------------------------------|
| <b>ODG PUNTO 1)</b>                                |
| <b>APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 07/11/2017.</b> |

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 07/11/2017, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

**VISTO** il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

**PRESENTI** e votanti per alzata di mano n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli 11 , contrari 0 e astenuti 1 (Loss W.);

### **d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 07/11/2017;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

DELIBERA N. 1/2018

|                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ODG PUNTO 2)</b>                                                                                                                                                                                                                            |
| INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA “ INSIEME PER IL VANOI” DI DATA 06/11/2017 AVENTE PER OGGETTO “ INSTALLAZIONE DI DISSUASORI DI VELOCITA’ SULLA STRADA COMUNALE IN LOCALITA’ CANAL DI SOTTO VIA BATTISTOTI A CANAL SAN BOVO”. |

il consigliere Loss Walter legge l'interrogazione; il Sindaco legge la risposta scritta. Entrambe sono allegate al presente verbale.

Il consigliere si dichiara soddisfatto.

Ad ore 18,10 entra Cemin Mariuccia ( presenti 13 consiglieri)

**ODG PUNTO 3)**

INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA “ INSIEME PER IL VANOI” DI DATA 06/11/2017 AVENTE PER OGGETTO “SISTEMA DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE IDROELETTRICA MEDIANTE UNA MINITURBINA TIPO GIRALOG COLLOCATA SULL’ACQUEDOTTO COMUNALE”.

La consigliere Cemin Mariuccia legge l'interrogazione; il Sindaco legge la risposta scritta. Entrambe sono allegate al presente verbale.  
Il consigliere Cemin si dichiara non soddisfatta.

**ODG PUNTO 4)**

ESAME BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020 CON ALLEGATI D.U.P. E NOTA INTEGRATIVA.

Il segretario illustra la parte corrente del bilancio; il Sindaco la parte straordinaria ed inoltra illustra lo stato delle opere in essere fognatura, impianto di illuminazione di ciconia, piazzale legnami.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017 gli enti locali della Provincia di Trento adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e s.m., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;

Ricordato che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2018;

Vista la deliberazione consiliare n. 9 del 09 maggio 2017, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- tariffe valevoli per l'anno 2018 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani TARI: deliberazione della atto del Presidente della Comunità di Primiero n. 116 del 14/12/2017;
- tariffe valevoli per l'anno 2018 per il servizio acquedotto: deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 10/10/2017;
- tariffe valevoli per l'anno 2018 per il servizio fognatura: deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 10/10/2017;

Preso atto che le aliquote, le deduzioni e le detrazioni dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) sono state decise con delibera di Consiglio comunale n. 3 dd. 07/01/2016 e che le stesse si intendono prorogate ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LP 14/2014 per l'anno di imposta 2018;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2011 n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]”*.



Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2018-2020, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Visto l'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2017 i comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e che, per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 30 novembre 2017, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai Servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori stabiliti dall'Amministrazione comunale;

Vista la proposta definitiva del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 30 novembre 2017 e corredata dalla Nota Integrativa;

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

Visto che il Revisore dei conti, con verbale assunto a protocollo comunale al n. 5459 del 13/12/2017, ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e della Nota Integrativa al bilancio;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 04 del 07/01/2016 con cui è stato disposto di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000;

Visto il Regolamento comunale di contabilità in vigore ;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m. e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, del segretario comunale responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n.13, astenuti n.0, contrari n.0 su n.13 Consiglieri presenti e votanti;  
voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge;

### **delibera**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, allegato A alla presente deliberazione;
2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018-2020 – allegato B alla presente deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

| <b>PARTE ENTRATA</b>                                              | <b>PREVISIONI 2018</b> | <b>PREVISIONI 2019</b> | <b>PREVISIONI 2020</b> |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione                       | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00                 |
| Fondo pluriennale vincolato                                       | € 1.138.000,00         | € 569.000,00           | € 0,00                 |
| TITOLO I Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 905.450,00           | € 905.450,00           | € 905.450,00           |
| TITOLO II trasferimenti correnti                                  | € 356.868,00           | € 356.760,00           | € 356.760,00           |
| TITOLO III entrate extra tributarie correnti                      | € 1.131.942,00         | € 1.109.100,00         | € 1.109.100,00         |
| TITOLO IV Entrate in conto capitale                               | € 2.642.997,30         | € 318.500,00           | € 318.500,00           |
| TITOLO V Entrate per riduzione di attività finanziarie            | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00                 |
| TITOLO VI Accensioni di prestiti                                  | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00                 |
| TITOLO VII anticipazione tesoriere                                | € 500.000,00           | € 500.000,00           | € 500.000,00           |
|                                                                   | € 900.500,00           | € 900.500,00           | € 900.500,00           |

|                                                     |                       |                       |                       |
|-----------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro |                       |                       |                       |
| <b>Totale complessivo entrate</b>                   | <b>€ 7.575.757,30</b> | <b>€ 4.659.310,00</b> | <b>€ 4.090.310,00</b> |

| <b>PARTE SPESA</b>                                   | <b>PREVISIONI 2018</b> | <b>PREVISIONI 2019</b> | <b>PREVISIONI 2020</b> |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| TITOLO I spese correnti                              | € 2.394.260,00         | € 2.371.310,00         | € 2.371.310,00         |
| Di cui Fondo pluriennale vincolato                   | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00                 |
| TITOLO II spese in conto capitale                    | € 3.780.997,30         | € 887.500,00           | € 318.500,00           |
| Di cui Fondo pluriennale vincolato                   | € 569.000,00           | € 0,00                 | € 0,00                 |
| TITOLO III spese per incremento attività finanziarie | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00                 |
| TITOLO IV spese per rimborso prestiti                | € 500.000,00           | € 500.000,00           | € 500.000,00           |
| TITOLO V chiusura anticipazioni da istituto cassiere | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00                 |
| TITOLO VII servizi per conto terzi e partite di giro | € 900.500,00           | € 900.500,00           | € 900.500,00           |
| Disavanzo di amministrazione                         | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00                 |
| <b>Totale complessivo spese</b>                      | <b>€ 7.575.757,30</b>  | <b>€ 4.659.310,00</b>  | <b>€ 4.090.310,00</b>  |

3. di approvare la Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, allegato C alla presente deliberazione;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m. con voti favorevoli n.13 , astenuti n.0 contrari n.0 su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge al fine di garantire l'immediata operatività al bilancio;

5. Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi :

- opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;

c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A di Trento da parte di chi via abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034;  
ricorsi b)e c) sono alternativi

DELIBERA N. 2/2018

**ODG PUNTO 5)**

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 DEL CORPO DEI  
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CANAL SAN BOVO.

Il segretario dei VVFF Furlan legge ed illustra il bilancio di previsione .

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che ai sensi delle disposizioni che regolano l'Ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco nelle Leggi Regionali 20.08.1954 n. 24 e 02.09.1978 n. 17, nonché 22.08.1998 n.26 e nel Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.R. 02.12.1954 n. 52, è stato proposto da parte del Comandante del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco regolarmente istituito in questo Comune, lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018;

**CHE** lo stesso schema di bilancio è stato vistato con il parere tecnico favorevole in data 28/12/2017 dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento come da nota P.A.T. di data prot. 29/12/2017 n. 5689 agli atti;

**ESAMINATI** gli stanziamenti di ogni singolo articolo di entrata e di spesa;

**PRESO ATTO** che vengono erogati a carico del Bilancio Comunale 2018 i seguenti contributi:

- Per il pareggio della parte ordinaria del bilancio del Corpo VV.FF. l'importo di € 15.000,00=;
- Per il pareggio della parte straordinaria l'importo di € 7.500,00=,

Stanziamenti già previsti per il loro ammontare nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, che chiude in pareggio in entrata ed in uscita nell'importo di Euro 33.910,00=;

**UDITA** la discussione come riportata a verbale;

**VISTO** il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.REG.01/02/2005 n. 3/L;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

**ACQUISITO** il parere favorevole del segretario comunale in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 16 - 6° comma - della L.R. 23.10.1998 n. 10;

**VISTA** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria della spesa da parte del segretario comunale, ai sensi dell'art. 17 c. 27 della L.R. n.10/98;

**CON** voti favorevoli 13 , astenuti 0, contrari 0, su n.13 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano;

## d e l i b e r a

1.Di approvare il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, nelle seguenti risultanze finali:

| <b>ENTRATE</b>                                                          |                  | <b>USCITE</b>                       |                  |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------------|------------------|
| Titolo I - Entrate per servizi retribuiti                               | 610,00           | Titolo I - Spese correnti           | 18.410,00        |
| Titolo II - Entrate da contributi di parte corrente e assegnazione Enti | 18.700,00        | Titolo II - Spese in conto capitale | 15.400,00        |
| Titolo III - Entrate da alienazioni contributi c/capitale               | 12.500,00        | Titolo III - Partite di giro        | 100,00           |
| Titolo IV - Partite di Giro                                             | 100,00           |                                     |                  |
| Avanzo di amministrazione                                               | 2.000,00         |                                     |                  |
| <b>TOTALE</b>                                                           | <b>33.910,00</b> | <b>TOTALE</b>                       | <b>33.910,00</b> |

2.Di erogare a carico del Bilancio Comunale dell'esercizio finanziario 2018 a pareggio del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, il contributo ordinario di Euro 15.000,00= e straordinario di Euro 7.500,00=;

3.Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 29 allegato 1) del D.lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

DELIBERA N. 3/2018

## **ODG PUNTO 6)**

MODIFICA STATUTO AZIENDA AMBIENTE S.R.L. IN ADEGUAMENTO AL  
"DECRETO MADIA" - D.LGS. N.175/2016 - TESTO UNICO IN MATERIA DI  
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.

Il Sindaco spiega le modifiche statutarie che sono necessarie ai fini dell'adeguamento legislativo.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- Azienda Ambiente s.r.l. è una Società a Responsabili Limitata a partecipazione totalmente pubblica, e che l'attuale composizione societaria è composta come segue :
  - ✓ Comunità di Primiero – 92%;
  - ✓ Comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano e Sagron Mis – 1% ciascuno;
  - ✓ Comune di Primiero San Martino di Castrozza – 4%;
- in base al proprio statuto costituiscono oggetto individuato dagli Enti Pubblici soci per la gestione diretta di servizi pubblici, le seguenti attività :
  - ✓ raccolta, collettamento, trasporto e trattamento finale dei rifiuti solidi urbani, industriali e loro eventuale riutilizzo;
  - ✓ raccolta, collettamento, trasporto e trattamento finale dei rifiuti speciali;
  - ✓ gestione discarica, centri raccolta materiale e centri raccolta zonali;
  - ✓ attività di igiene urbana e ambientale, pulizia stradale, gestione della raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani;
  - ✓ manutenzione e gestione del verde, salvaguardia e risanamento ambientale, difese e sistemazioni idrauliche;
  - ✓ viabilità, gestione parcheggi ed altre strutture territoriali, sgombero neve dal sistema viario;
  - ✓ ciclo integrale delle acque per uso potabile e non;
  - ✓ servizi complementari affidati dai Comuni e Comunità regolati con appositi contratti di servizio nell'ambito della gestione di cantieri, assistenza lavori, gare pubbliche di appalto;
  - ✓ accertamento, riscossione e gestione di tariffe, imposte e tasse.

Rilevato che in data 7 agosto 2015 è stata emanata la Legge n° 124/2015, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, cd. Legge Madia di Riforma della P.A.

Dato atto che con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Rilevato altresì che con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al Decreto n.175/2016.

Atteso che il Direttore Amministrativo della Società con comunicazione in data 21.11.2017 prot.3177 ha trasmesso al Comune il testo definitivo dello Statuto con evidenziate le proposte di modifica e che con la medesima nota ha chiesto agli enti soci di approvare il nuovo statuto e di trasmetterne il provvedimento, una volta divenuto esecutivo, riservandosi successivamente di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione finale dello statuto così modificato.

Preso atto che le principali modifiche statutarie proposte, in attuazione del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm., prevedono:

- che "in ogni caso, oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dagli enti soci"; tale disposizione è coerente e conseguente al fatto che la società continua a poter "svolgere attività e servizi per conto di persone fisiche, enti pubblici o privati" ... "purchè l'attività svolta a favore di soggetti privati," ... "sia residuale e comunque non sia prevalente rispetto a quella realizzata nei confronti degli enti soci" -;
- che l'Organo Amministrativo:
  - ✓ possa essere collegiale o monocratico e che la determinazione del numero dei componenti del C.d.A. sia nei limiti stabiliti dalla legge;
  - ✓ percepisca un compenso nei limiti stabiliti dalla legge;
  - ✓ rispetti il principio di equilibrio di genere, secondo la normativa vigente;
- che il Collegio Sindacale:
  - ✓ percepisca un compenso nei limiti stabiliti dalla legge;
  - ✓ rispetti il principio di equilibrio di genere, secondo la normativa vigente;
  - ✓ che sia fatto divieto: di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Ritenute le proposte di modifica, nel testo allegato sub A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, meritevoli di approvazione in quanto in adeguamento alle nuove disposizioni introdotte con il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.

Visto il D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm. – Codice della Trasparenza.

Vista la deliberazione consiliare n.26 dd.28.09.2017 avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare”.

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” così come modificata con L.P.n.12, dd. 13 novembre 2014.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L., modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n.25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n.3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014, n.11, applicabile alle comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006.

Preso atto che il Consiglio comunale con provvedimento n. 4 di data 24.02.2017 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, il Bilancio di previsione 2017 – 2019 e la nota integrativa al Bilancio di previsione medesimo;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n° 18 del 04.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'Atto Programmatico di Indirizzo relativo all'esercizio finanziario 2017 e sono stati individuati i responsabili dei servizi;

Acquisiti preventivamente sulla proposta di deliberazione, i pareri formulati ai sensi dell'art. 16 comma 6 della Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e ss.mm.;

Con voti favorevoli n.13, contrari n.0, astenuti n.0, su n.13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, e con separata votazione che ha dato il medesimo risultato, per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

## **D E L I B E R A**

1. DI APPROVARE, per quanto premesso in narrativa e per quanto di competenza, lo statuto della Società Azienda Ambiente s.r.l., avente sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN), adeguato alle nuove disposizioni impartite dal D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm. – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (c.d. Decreto Madia), nel testo allegato sub A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
2. DI AUTORIZZARE il Sindaco a procedere all'approvazione dello Statuto in argomento nella assemblea straordinaria dei soci, anche in presenza di eventuali modifiche tecniche di carattere non sostanziale.
3. DI PUBBLICARE la presente deliberazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.22, comma 1 bis del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm..
4. DI INVIARE la presente deliberazione alla Società, all'atto della sua pubblicazione.
5. DI DARE ATTO che, a norma dell'art. 4, della L.P. 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - opposizione da parte di ogni cittadino, al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. – D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, 1034 e ss.mm.;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm..

DELIBERA N. 4/2018

| <b>ODG PUNTO 7)</b>                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI ( TARI ) PER L'ANNO 2018. |

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la Convenzione di data 23/09/2013 n. 12 rep mediante cui i Comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Fiera di primiero, Transacqua, Siror, Tonadico e Sagron Mis, disponevano il trasferimento volontario alla comunità di Primiero del ciclo dei rifiuti funzione propria dei Comuni, da esercitare in forma associata e coordinata a cura della Comunità di Primiero a far data dal primo gennaio 2014;



**VISTO** l'atto amministrativo del Presidente della Comunità di Primiero n.116 di data 14/12/2017 con il quale si approva, per l'anno 2018 la nuova tariffa sui rifiuti (TARI) disciplinata dall'art. 1 comma 688 della Legge n.147 dd. 27/12/2013 relativa al servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Comunità di Primiero, si prende atto del piano finanziario redatto da Azienda ambiente;

**VISTO** inoltre il punto 14 del deliberato della delibera sopraindicata, dove si da atto che i Comuni potranno deliberare agevolazioni tariffarie in relazione all'art. 14 del regolamento per l'applicazione della Tari approvato dalla Comunità di Primiero con delibera dell'Assemblea n. 3 dd. 03/03/2014;

**RITENUTO** pertanto con il presente provvedimento di determinare per l'anno 2018 le seguenti agevolazioni:

1.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ( TARI ) approvato dalla Comunità di Primiero con delibera dell'Assemblea n. 3 dd. 03/03/2014, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile.

2.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguano finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.

3.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) relativamente a costo degli svuotamenti fino a un massimo di euro 120 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.

4.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

**VISTO** il contratto di servizio unitario stipulato con Azienda Ambiente srl, applicabile a tutti i Comuni della Comunità di Primiero ed approvato con delibera del Consiglio comunale nr.38/2011;

**VISTO** l'art. 26 comma 3 lettera i) del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, contenute nel D.P.Reg.. 1 febbraio 2005, n. 3/L, che riconosce la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, compresa la determinazione delle relative aliquote e detrazioni;

**PRESO ATTO** altresì del parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espresso dal segretario comunale, come previsto dall'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

**CON VOTI** favorevoli nr.13, contrari nr.0, astenuti nr.0 , su nr.13 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati,

## **DELIBERA**

1.Di determinare per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ( TARI ) approvato dalla Comunità di Primiero con delibera dell'Assemblea n. 3 dd. 03/03/2014, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile.

2.Di determinare per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguano finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.

3.Di determinare per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) relativamente a costo degli svuotamenti fino a un massimo di euro 120 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.

4.Di determinare per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

5. Di trasmettere copia del presente provvedimento ad Azienda Ambiente s.r.l. quale Ente gestore del servizio, che curerà l'applicazione e la riscossione del nuovo corrispettivo tariffario per l'anno 2018.

6. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 29 allegato 1) del DLgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

DELIBERA N. 5/2018

| <b>ODG PUNTO 8)</b>                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO FASCICOLO INTEGRATO DI ACQUEDOTTO ( F.I.A.) DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE. |

Il progettista Dott. Grisotto spiega il contenuto del Fascicolo integrato di acquedotto detto FIA; dice che esso è una fotografia della rete comunale ( con fontane, serbatoi, rete dei tubi ) con trasposizione digitale secondo le regole dettate dalla PAT; richiama l'attenzione sulle perdite di rete evidenziate dai rilievi tecnici effettuati ed indicate nel documento; dice inoltre che esso è necessario per la futura programmazione degli interventi sulla base delle indicazioni finali della PAT ed infine che lo stesso documento deve essere poi tenuto aggiornato.

Il Sindaco procedere alla lettura del testo della delibera.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i seguenti riferimenti giuridici e amministrativi:

- Piano generale di Utilizzazione delle acque pubbliche approvato con d.P.R. 15/02/2006 e relative Norme di attuazione, che disciplinano le modalità di rinnovo delle concessioni idriche preesistenti alla data di entrata in vigore del Piano stesso;
- d.lgs. n. 31/2001 che introduce rilevanti novità in materia di tutela della salute pubblica dai rischi derivanti dal consumo di acque non conformi agli standard di qualità stabiliti dalle norme, delineando a tale scopo nuove responsabilità e modalità di vigilanza e controllo in capo agli "Enti Gestori" ed alle Aziende sanitarie;
- d.G.p. n. 2906/2004 che detta le disposizioni in merito alle direttive per il controllo delle acque destinate al consumo umano e la gestione delle non conformità, in attuazione del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;
- d.G.p. 1111/2012 che approva le linee guida per la formazione, da parte di ogni Comune, in qualità di soggetto titolare del servizio pubblico di acquedotto, del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) relativo al sistema idrico comunale;

Rilevati i seguenti presupposti e le seguenti considerazioni:

- il FIA del sistema idrico comunale è lo strumento che permette all'Ente titolare del servizio, eventualmente per il tramite dell'ente gestore al quale è affidato il servizio stesso, di vigilare in modo efficace sulle strutture del sistema idrico potabile ed esplicitare anche le funzioni di controllo sulle acque potabili per garantire gli standard di qualità stabiliti dalle norme;
- il Comune di Canal San Bovo ha ottemperato alle disposizioni della d.G.p n. 1111/2012 predisponendo, tramite il proprio incaricato tecnico di cui alla delibera di Giunta comunale di incarico n. 188 dd.29/09/2015 all'ing. iunior Brolio Oscar, il F.I.A. del sistema idrico comunale, composto dai seguenti elaborati:  
libretto di acquedotto LIA  
Piano di autocontrollo delle acque destinate al consumo umano PAC  
Piano di adeguamento delle utilizzazioni PAU
- la documentazione costituente il FIA è stata consegnata all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE), struttura provinciale competente in materia di gestione dei dati inerenti gli acquedotti, mediante il caricamento nel sistema informativo SIR predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni Trentini;
- con nota prot. n. S502/2017/554929 di data 12/10/2017 ns prot. 4475/2017, l'Agenzia provinciale per le risorse idriche, in concerto con l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari - Settore Vigilanza acque, ha dato atto della completezza e della congruità dei dati e della documentazione costituente il FIA; i contenuti del FIA sono stati riassunti in un documento di sintesi nel quale viene precisato, in particolare, quanto segue:

a) la documentazione tecnica costituente il FIA, così come trasmessa mediante il caricamento nel sistema informativo SIR alla data del 09/10/2017 di ultimo perfezionamento della stessa, è congruente con le disposizioni tecniche emanate dalla PAT;

b) la completezza dei dati caricati nel medesimo sistema informativo è considerata adeguata;

c) quanto riportato alle precedenti lettere a) e b) è da intendersi fatti salvi modesti scostamenti ritenuti accettabili (in ragione dell'elevata quantità e complessità degli elementi e degli aspetti trattati) ed eventuali minimali correzioni operate direttamente da APRIE. Un ulteriore affinamento e perfezionamento, laddove necessario, dovrà essere raggiunto in occasione dell'aggiornamento del FIA o, nel caso di prescrizioni per il perfezionamento, prima dell'approvazione del FIA da parte del Consiglio Comunale;

d) la correttezza dei contenuti della documentazione e dei dati stessi nonché l'accuratezza dei rilievi è comunque da intendersi certificata dal tecnico incaricato della stesura del FIA;

e) è competenza del Comune/gestore del servizio idrico, prendere atto di quanto evidenziato nella relazione descrittiva del PAU (R-PAU) dal tecnico incaricato della stesura del FIA, il quale attestando la funzionalità della rete alimentata fornisce al Comune stesso gli elementi utili per valutare l'eventuale presenza di perdite e/o dispersioni della risorsa idrica. E' responsabilità del Comune, nell'eventualità in cui sia accertata la presenza di perdite e/o dispersioni della risorsa idrica, anche mediante misurazioni indirette (come ad esempio la "portata minima notturna"), dare assoluta priorità di esecuzione agli interventi atti al loro controllo e contenimento, in quanto, nel caso di comprovata negligenza, ad esempio quando vi sia un ingiustificato ritardo nella messa in atto di interventi atti a ridurre l'entità di potenziali danni conseguenti, non si possono escludere responsabilità di tipo civile e/o penale a carico degli stessi Comuni e/o gestori del servizio idrico. Tale responsabilità non è da intendersi in alcun modo subordinata a specifiche indicazioni da parte dell'Amministrazione concedente, la quale ha il compito di vigilare affinché non vi siano sprechi nell'utilizzo della risorsa idrica;

f) l'istruttoria per la valutazione del PAU, con la definizione di modalità e tempistiche di revisione dei quantitativi d'acqua concessi, al fine di ottemperare alle disposizioni del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) in materia di rinnovi, verrà effettuata nell'ambito del procedimento di rinnovo/verifica dei titoli a derivare ad uso potabile intestati a codesto Comune.

- nel citato documento di sintesi sono inoltre riportate le considerazioni di riepilogo relative allo stato degli acquedotti comunali, con riferimento in particolare alla classe di affidabilità dei dati raccolti, alla funzionalità delle strutture ed all'efficienza idrica del sistema di distribuzione;

- su richiesta dell'APRIE o della struttura competente in materia di igiene pubblica, il LIA dovrà essere aggiornato con cadenza biennale o comunque a seguito di variazioni significative quali ad esempio modifiche impiantistiche, creazione di nuovi tratti di rete di adduzione e/o di distribuzione, utilizzo di nuove fonti di alimentazione, ecc.; conseguentemente, qualora necessario, si dovrà provvedere anche alla revisione del PAC e/o del PAU, al fine di avere sempre una visione organica ed aggiornata;

- In occasione del primo aggiornamento dovranno inoltre essere corrette, a cura del Comune, le "non conformità lievi" relative alla documentazione e/o ai dati del FIA, rilevate da APRIE nel corso dell'attività di verifica della completezza del FIA, come evidenziato nella sezione "Correzioni FIA" del SIR;

- il Piano di adeguamento dell'utilizzazione (PAU), è necessario anche per il rinnovo e/o la conferma della proroga dei titoli a derivare già in essere ed allo stesso è allegata anche la proposta di revisione delle concessioni da attuare entro il termine massimo di dieci anni per adempiere alle disposizioni del PGUAP;

- il Comune di Canal San Bovo deve procedere all'approvazione del FIA sopra citato come stabilito dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1111/2012 (eventualmente "dopo aver acquisito l'assenso da parte degli altri comuni interessati dalle opere di carattere sovracomunale");

- l'approvazione del FIA tiene luogo anche dell'approvazione del Piano di Autocontrollo (PAC) redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 31/2001 e dalla d.G.p. n. 2906/2004;

- la competenza dell'adozione del provvedimento di approvazione del FIA a livello comunale, deve intendersi in capo al Consiglio comunale in quanto il Fascicolo Integrato di Acquedotto si configura come strumento di programmazione e di pianificazione di settore;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa del responsabile dell'ufficio tecnico comunale e rilevato che la presente delibera non comporta impegno di spesa;

Udita la presentazione dell'elaborato da parte del tecnico incaricato e la discussione in merito del Consiglio comunale come da verbale ;

Con voti favorevoli 13, contrari 0 ed astenuti 0 su numero 13 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

#### DELIBERA

1) DI prendere d'atto che con nota prot. n. n. S502/2017/554929 di data 12/10/2017 ns prot. 4475/2017 l'Agenzia provinciale per le risorse idriche, in concerto con l'Azienda

provinciale per i Servizi sanitari - Settore Vigilanza acque, ha dato atto della completezza dei dati e della documentazione costituente il F.I.A. del Comune di Canal San Bovo, così come caricata nel sistema informativo SIR alla data del 09/10/2017, tenendo conto delle precisazioni citate nelle premesse del presente provvedimento;

- 2) di approvare, in ottemperanza di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1111/2012, il Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) del sistema idrico del Comune di Canal San Bovo, come costituito dagli elaborati tecnici citati in premessa e come risultante dai dati e dalla documentazione caricata nel sistema informativo SIR, predisposti dall'ing. iunior Broilo Oscar, tecnico appositamente incaricato a tale scopo con delibera di Giunta comunale n. 188 dd.29/09/2015;
- 3) di prendere atto che spetta al Comune di Canal San Bovo la responsabilità di attuare gli interventi indicati nel FIA per l'adeguamento dell'utilizzazione idrica ad uso potabile alle disposizioni del PGUAP e del PTA entro il termine massimo che verrà fissato dalla Provincia e di eseguire i controlli interni per la verifica della qualità delle acque destinate al consumo umano, ponendo in atto i necessari provvedimenti intesi a ripristinare la qualità delle acque, ove ciò sia necessario per tutela della salute pubblica, nel rispetto della normativa vigente;
- 4) di disporre la trasmissione di copia della deliberazione all'Agenzia provinciale di Trento per le risorse idriche e l'energia (APRIE) a completamento della documentazione costituente il FIA del sistema idrico comunale del Comune di Canal San Bovo;
- 5) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L ;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, N. 1199;
- ricorso giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104.

DELIBERA N. 6/2018

| ODG PUNTO 9)                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PROROGA CONVENZIONE FINO AL 31/03/2018 DELLA CONVENZIONE PER LA “GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DI PRIMIERO”. |

Il Sindaco legge la delibera precisando che entro marzo verrà posta all'esame del Consiglio la nuova convenzione con l'entrata del Comune di Imer.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

- con delibera nr. 22 dd.18/09/2008 il Consiglio comunale di Canal San Bovo, aderiva alla gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Canal San Bovo, Fiera di Primiero,

Mezzano, Unione Alto Primiero (per i Comuni di Sagron Mis, Siror, Tonadico) e Transacqua, individuando quale capofila il Comprensorio di Primiero;

- con delibera nr.18 dd.30/06/2016 , in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.39, comma 3 bis della L.P. n.12 del 13 novembre 2014 ed alle successive disposizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n.1852 dd. 26.10.2015 che ha fissato il termine del 30.06.2016 quale data ultima per il trasferimento del personale della Comunità addetto alle funzioni di Polizia Locale alle dipendenze dei Comuni, veniva approvata la nuova convenzione tra i Comuni di Canal San Bovo, Mezzano, Sagron Mis, Primiero San Martino di Castrozza e la Comunità di Primiero, disciplinante la "Gestione Associata e coordinata del Servizio di Polizia locale di Primiero", affidando le funzioni di capofila del servizio al Comune di Primiero-San Martino di Castrozza a far data dal 01/07/2016;

- la convenzione, sottoscritta da tutti i Comuni e dalla Comunità in data 01/07/2016 – rep nr. 12 –, prevede quale scadenza il 31/12/2017.

Stante l'esigenza di assicurare la prosecuzione del servizio per i primi mesi del 2018, in attesa di perfezionare una nuova convenzione tra i Comuni dell'ambito ed il coinvolgimento del Comune di Imer, fino ad oggi estraneo alla gestione associata;

evidenziato che l'esercizio in forma associata delle funzioni relative alla polizia municipale rappresenta una valida soluzione per il presidio integrato del territorio di riferimento, sulla base di criteri e principi condivisi, ed assume un ruolo fondamentale tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato che si dedichi in via esclusiva alle materie di competenza;

ritenuto pertanto di formalizzare la proroga al 31/03/2018 della convenzione rep nr. 12 dd.

01/07/2016, in attesa di definire congiuntamente ai Comuni dei Valle, il nuovo testo;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

richiamate le disposizioni di cui alla L.P. n. 14 dd. 30/12/2014 e ss.mm.;

vista la delibera della Giunta Provinciale n.1852 dd. 26.10.2015;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione espressi dal Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile e copertura finanziaria, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n.13 , contrari n.0 e astenuti n.0 su n.13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano di competenza;

## **DELIBERA**

1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, la proroga fino al 31/03/2018 della convenzione rep nr. 12 dd. 01/07/2016, disciplinante la "Gestione Associata e coordinata del Servizio di Polizia locale di Primiero" nel testo allegato formato da n. 10 articoli che si conferma in ogni sua parte.

2) Di inviare copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo e al Comune di Primiero San Martino di Castrozza, capofila del progetto di gestione associata d'ambito.

3) ai sensi dell'art.5 comma 6 della L.R. 13/93 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

-Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

**DELIBERA N. 7/2018**

**Il Sindaco** conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 19,20 del giorno 04/01/2018

**Canal San Bovo 04/01/2018**

**IL SINDACO**  
**RATTIN ALBERT**\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE**  
**SPERANDIO LINO**  
\_\_\_\_\_



## **Allegato odg del Consiglio comunale.**

### **COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: [canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it](mailto:canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it)

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

**PROT. N. 5671 /2017**

**CANAL SAN BOVO, li 28/12/2017**

**Oggetto: AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Egr. Consigliere/a Comunale  
Rispettivi indirizzi e-mail**

INFORMO LA S.V. CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN **SEDUTA ORDINARIA** DI PRIMA CONVOCAZIONE PER **LE ORE 18.00 DEL GIORNO GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2018** PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. ESAME VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.
2. INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA “ INSIEME PER IL VANOI” DI DATA 06/11/2017 AVENTE PER OGGETTO “ INSTALLAZIONE DI DISSUASORI DI VELOCITA’ SULLA STRADA COMUNALE IN LOCALITA’ CANAL DI SOTTO VIA BATTISTOTI A CANAL SAN BOVO”.
3. INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA “ INSIEME PER IL VANOI” DI DATA 06/11/2017 AVENTE PER OGGETTO “SISTEMA DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE IDROELETTRICA MEDIANTE UNA MINITURBINA TIPO GIRALOG COLLOCATA SULL’ACQUEDOTTO COMUNALE”.

4. ESAME BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020 CON ALLEGATI D.U.P. E NOTA INTEGRATIVA.
5. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CANAL SAN BOVO.
6. MODIFICA STATUTO AZIENDA AMBIENTE S.R.L. IN ADEGUAMENTO AL "DECRETO MADIA" - D.LGS. N.175/2016 - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.
7. APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI ( TARI ) PER L'ANNO 2018.
8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO FASCICOLO INTEGRATO DI ACQUEDOTTO ( F.I.A.) DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE.
9. PROROGA CONVENZIONE FINO AL 31/03/2018 DELLA CONVENZIONE PER LA "GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DI PRIMIERO".

**IL SINDACO**

***RATTIN ALBERT***

**f.to**



Al sig. Sindaco  
del Comune di Canal San Bovo  
SEDE

Ai sigg. Assessori della Giunta comunale  
del Comune di Canal San Bovo  
SEDE

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta.  
Sistema di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica mediante una miniturbina tipo Giralog collocata sull'acquedotto comunale.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 246 di data 16 dicembre 2014 con la quale l'amministrazione comunale aveva deciso di installare sull'acquedotto comunale una miniturbina tipo Giralog e tutta l'apparecchiatura collegata, per un costo presunto di Euro 23.543,56 IVA compresa, al fine di valorizzare le risorse idriche comunali e ottenere dei ricavi mediante la produzione di energia pulita anche attraverso l'utilizzo delle agevolazioni e degli incentivi finanziari previsti dalle normative in vigore (GSE);

Viste le successive deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 155 di data 20 agosto 2015 "attivazione della connessione alla rete di bassa tensione di SET distribuzione S.p.a. dell'impianto centralina su acquedotto comunale" – Euro 519,90 IVA compresa,
- n. 156 di data 20 agosto 2015 "acquisto idrovalvola per regolare il flusso di accesso a monte della centralina su acquedotto" – Euro 1989,43 IVA compresa,
- n. 194 di data 13 ottobre 2015 "connessione alla rete della miniturbina tipo Giralog" – Euro 122,00 IVA compresa,
- n. 221 di data 10 novembre 2015 "integrazione impegno di spesa per pagamenti alla SET distribuzione S.p.a. per attivazione connessione a rete della miniturbina tipo Giralog" – Euro 163,06 IVA compresa;

Dato atto che in data 3 maggio 2016, con una mail di posta elettronica certificata inviata all'ufficio tecnico e al segretario comunale del Comune di Canal San Bovo, la ditta Next Energy srl, con sede in Trento, incaricata della fornitura e posa in opera della miniturbina sopra citata dichiarava quanto segue:

*"Buongiorno,  
con la presente, abbiamo il piacere di comunicarVi che questa mattina è stato eseguito l'intervento presso il Vs. Comune per il controllo di funzionamento della macchina Giralog con Vs. tecnico Giampiero Orsinger. Come potete visionare dai documenti che Vi riportiamo in allegato la macchina risulta funzionante ed efficiente.*

*Inoltre, durante l'intervento, abbiamo potuto verificare che Giralog consente di riempire il serbatoio posto a monte dell'apparato senza stressare le condotte interessate dal progetto proposto.*

*Il test di connessione eseguito durante la mattinata ha avuto esito positivo e l'energia prodotta può essere immessa in rete.*

*Lasciando l'apparato in funzione, con supervisione dei ns. tecnici, è stato eseguito il sopralluogo alla vasca di monte, constatando una pressione in arrivo di 3bar.*

*Riportiamo di seguito i dati ottenuti durante l'intervento:*

- i parametri di funzionamento con l'attuale impianto sono  $p=11\text{bar}$   $q=\text{variabile dai 3 ai 7 l/s}$ ;
- la potenza efficiente out inverter è stata di 1224Watt.



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 719999  
Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227  
comune@pec.comune.canalsanbovo.tn.it

Li 21/12/2017 prot.5622

Ai Consiglieri del gruppo di minoranza Uniti per il Vanoi

LORO SEDI

**OGGETTO: Risposta scritta** del Sindaco all'interrogazione del Gruppo consiliare di minoranza "Uniti per il Vanoi" avente ad oggetto "Sistema di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica mediante una miniturbina tipo Giralog collocata sull'acquedotto comunale"

\*\*\*

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue.

A seguito di ripetuti solleciti da parte dell'Amministrazione alla ditta Next Energy, la microturbina Giralog è stata messa in funzione il 3 maggio 2016.

Allo stato attuale questa non è in attività perché si è appurato che il suo funzionamento, a causa della posizione di installazione della microturbina, non permette all'idrovalvola a galleggiante, posta a monte della turbina, di funzionare in modo corretto (apertura e chiusura del flusso d'acqua). Tutto ciò crea continui e significativi disservizi all'acquedotto e quindi alle utenze dello stesso, come formalmente segnalatoci con nota ufficiale dell'Ufficio tecnico, di data 10 maggio 2016.

Per funzionare correttamente la microturbina ha bisogno di una pressione di esercizio non supportata dalla valvola esistente, dato noto al progettista che ha più volte proposto l'installazione di una nuova valvola modulare, con un costo preventivato di euro 1.933,70, in aggiunta a quella già sostituita su richiesta dello stesso al costo di euro 1.898,00.

La Giunta comunale, alla luce delle importanti spese già sostenute che hanno superato di gran lunga il costo preventivato di euro 23.543,56, il quale prevedeva la fornitura e posa in opera "chiavi in mano" della turbina, e vista la nota dell'Ufficio tecnico, ha deciso, prima di affrontare altri oneri, di provare ad invertire la posizione della turbina per permettere alla valvola a galleggiante esistente il normale funzionamento. Si prevede di eseguire questo intervento durante la primavera 2018, compatibilmente con il carico di lavoro dell'operaio comunale designato, il quale nel corso del 2017, oltre al normale impegno nelle attività ordinarie, è stato occupato nella rilevazione della rete acquedottistica per la predisposizione del FIA.

Agli atti, inoltre, non risulta alcuna documentazione che dimostri l'avviamento o il completamento delle pratiche GSE, ricomprese nell'incarico affidato con delibera di Giunta n.246/2014.

Dalle previsioni agli atti, fornite da Next Energy a febbraio 2014 per l'affido dell'incarico avvenuto a dicembre 2014, la produttività dell'impianto è stimata in 2.317 euro all'anno, a fronte di una spesa complessiva, ad oggi sostenuta, di euro 31.188,35. Di questi, 23.543,56 sono stati liquidati a Next Energy già ad aprile 2015; sono state poi sostenute ulteriori spese successive per lo svolgimento delle pratiche SET, Terna e Gaudi; e i costi per fornitura e montaggio di una nuova idrovalvola, per un importo di 7.644,79 euro. Si prevede il rientro di spesa in un periodo non inferiore a 13 anni.

Cordiali saluti



IL SINDACO  
Alberto Rattini



Al sig. Sindaco  
del Comune di Canal San Bovo  
SEDE

Ai sigg. Assessori della Giunta comunale  
del Comune di Canal San Bovo  
SEDE

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta.  
Installazione dissuasori di velocità sulla strada comunale in località Canal di sotto  
Via Battistotti a Canal San Bovo.

Premesso che ancora nel febbraio 2012 era giunta all'amministrazione comunale una richiesta sottoscritta da circa 50 censiti residenti in Canal di sotto, con la quale veniva richiesta l'installazione di alcuni dissuasori di velocità in via Battistotti (protocollo del Comune n. 717 di data 7 febbraio 2012).

Dato atto che in quel momento erano in previsione i lavori di scavo per il posizionamento delle tubature del teleriscaldamento pertanto, l'amministrazione aveva condiviso la richiesta dei censiti, in sede di riunione frazionale, e aveva programmato il posizionamento dei dissuasori di velocità in un successivo momento, contestualmente con il rifacimento del manto di copertura stradale da fare dopo l'ultimazione dei lavori di scavo medesimo.

Visto che nel luglio 2015 con nota, protocollo del Comune n. 2922/2015, un censito aveva ricordato all'amministrazione comunale la richiesta del febbraio 2012.

Visto che i lavori di scavo sono stati ultimati.

Tutto ciò premesso,

con la presente, i sottoscritti consiglieri,

**INTERROGANO**  
il Sindaco e la Giunta comunale per sapere

la posizione e le intenzioni dell'esecutivo, anche al fine di sollecitare e spronare la messa in opera di tale intervento, vista l'avvenuta ultimazione dei lavori sopra citati.

I sottoscritti richiedono una risposta scritta, dettagliata e precisa da condividere in sede di Consiglio comunale.

Distinti saluti.

Canal San Bovo, 6 novembre 2017





# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 719999  
Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227  
comune@pec.comune.canalsanbovo.tn.it

Li 21/12/2017 prot. 5623\_\_

Ai Consiglieri del gruppo di minoranza  
Uniti per il Vanoi  
LORO SEDI

**OGGETTO: Risposta scritta del Sindaco all'interrogazione del Gruppo consiliare di minoranza "Uniti per il Vanoi" avente ad oggetto "Installazione dissuasori di velocità sulla strada comunale in località Canal di sotto Via Battistotti a Canal San Bovo"**

\*\*\*

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue.

Premesso che la realizzazione dei dossi viene valutata di volta in volta, a seconda delle esigenze e, soprattutto, la decisione di installarli viene presa in comune accordo, tra l'Amministrazione e gli uffici competenti; cioè l'Ufficio tecnico e la Polizia Locale. Sarebbe buona cosa, seppur non imprescindibile, che iniziative e valutazioni di questo tipo, peraltro mai adottate sull'intero territorio comunale fino ad oggi, siano inserite in una revisione organica e di sistema della viabilità comunale, evitando provvedimenti disomogenei assunti per rincorrere gli eventi o, peggio, sull'onda dell'emotività.

Nella valutazione che precede la decisione, che non è esclusivamente politica, presentando considerevoli profili tecnici, elemento fondamentale che viene preso in considerazione è anche l'esistenza di rischi o lamentele da parte dei cittadini. Il rischio, cioè, che un presunto servizio si trasformi in disservizio. E' ovvio, infatti, che il transito di un veicolo su rialzo della piattaforma stradale induce necessariamente sobbalzi con vibrazioni anche nell'ambiente circostante. Vibrazioni tanto più intense quanto maggiore è la massa e il numero dei veicoli ammessi a transitare. Se nelle immediate vicinanze vi sono edifici occorre accertarsi che le vibrazioni o i rumori non peggiorino la qualità della vita degli occupanti, per non incorrere in lamentele o richieste di rimozione o risarcimento; situazioni peraltro già verificatesi in altri Comuni. Naturalmente devono ricorrere anche le condizioni per la realizzazione di tali misure, e cioè l'effettiva necessità di tutelare una utenza debole, a fronte di accertati comportamenti pericolosi da parte dell'utenza motorizzata, unita ad una oggettiva difficoltà od impossibilità di conseguire migliore sicurezza con le consuete attività di controllo e repressione delle violazioni. Né devono essere trascurate opportune valutazioni tecnico pratiche sui luoghi di impianto.

L'Amministrazione, che ha peraltro provveduto a sistemare la viabilità della zona Mas a fine settembre 2017, si riserva, nel corso della primavera 2018, di verificare se e dove vi sono le condizioni per l'installazione di un congruo numero di dossi, rispondenti alle normative in vigore, nella zona indicata, peraltro ampia. Qualora si confermi che nulla osti a questo intervento, ed individuato l'esatto punto di collocazione, l'Amministrazione procederà all'acquisto ed installazione di quanto richiesto.

Cordiali saluti



IL SINDACO  
-Albert Rattin-